

716.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Nomina ministeriale (Comunicazione)	6
Missioni vevoli nella seduta del 3 maggio 2000	3	Richieste ministeriali di parere parlamentare	6
Corte costituzionale (Annunzio di sentenze) .	3	Atti di controllo e di indirizzo	7
Corte dei conti (Trasmissioni di documenti) .	4	Disegno di legge di conversione S. 4517 (approvato dal Senato) n. 6941	8
Parlamento europeo (Trasmissione di risoluzioni)	5	(Sezione 1 – Articolo unico; articoli del decreto-legge)	8
Ministro della sanità (Trasmissione di un documento)	5	(Sezione 2 – Modificazioni apportate dal Senato)	9
Commissario delegato alla gestione dei fondi privati della « Missione Arcobaleno » (Trasmissione di un documento)	5	(Sezione 3 – Emendamenti riferiti agli articoli del decreto-legge)	9

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

COMUNICAZIONI

**Missioni valesvoli nella seduta
del 3 maggio 2000.**

Acquarone, Angelini, Bampo, Bicocchi, Boato, Bordon, Brunetti, Calzolaio, Cannanzi, Cardinale, Carli, Corleone, D'Amico, Danese, Danieli, Detomas, Di Bisceglie, Di Nardo, Dini, Evangelisti, Fabris, Fassino, Fontan, Franz, Gambale, Iacobellis, Ladu, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Martino, Matranga, Mattarella, Melandri, Melograni, Micheli, Morgando, Napoli, Nesi, Niccolini, Nocera, Novelli, Olivieri, Ostillio, Pagano, Ranieri, Ricciotti, Rivera, Rizzi, Romano Carratelli, Schietroma, Sica, Solaroli, Turco, Armando Veneto, Visco, Vita.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta)

Angelini, Bampo, Bicocchi, Biondi, Boato, Bordon, Brunetti, Calzolaio, Cannanzi, Cardinale, Carli, Corleone, D'Amico, Danese, Danieli, Detomas, Di Bisceglie, Di Nardo, Dini, Evangelisti, Fabris, Fassino, Fontan, Franz, Gambale, Iacobellis, Ladu, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Martino, Matranga, Mattarella, Melandri, Melograni, Micheli, Morgando, Napoli, Nesi, Niccolini, Nocera, Novelli, Olivieri, Ostillio, Pagano, Pecoraro Scanio, Ranieri, Ricciotti, Rivera, Rizzi, Romano Carratelli, Schietroma, Sica, Solaroli, Turco, Armando Veneto, Visco, Vita.

**Annunzio di sentenze
della Corte costituzionale.**

La Corte costituzionale ha trasmesso copia delle seguenti sentenze:

n. 98 del 5-13 aprile 2000 (doc. VII, n. 855), con lettera in data 13 aprile 2000,

a norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, con la quale dichiara:

a) l'illegittimità costituzionale degli articoli 2, comma 154, e 3, comma 216, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), e dell'articolo 7, comma 1, del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669 (Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, nella parte in cui dette disposizioni, nello stabilire che le modalità della loro attuazione siano definite con decreto ministeriale, non prevedono la partecipazione della regione siciliana al relativo procedimento;

b) non fondate, per la parte non compresa nel precedente capo a), le questioni di legittimità costituzionale degli articoli 2, comma 154, e 3, comma 216, della predetta legge n. 662 del 1996, e dell'articolo 7 del predetto decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, sollevate, in riferimento all'articolo 36 dello statuto speciale della regione siciliana e alle relative norme di attuazione in materia finanziaria, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074, dalla regione siciliana con i ricorsi in epigrafe.

n. 109 del 13-20 aprile 2000 (doc. VII, n. 856), con lettera in data 20 aprile 2000, a norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, con la quale dichiara:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, commi 1 e 2, della legge della

regione Campania 18 luglio 1991, n. 14 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 luglio 1984, n. 32, concernente: Istituzione del ruolo speciale della Giunta regionale ad esaurimento del personale della formazione professionale).

n. 113 del 13-20 aprile 2000 (doc. VII, n. 857), con la quale dichiara:

non fondata, nei sensi di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 36 del codice di procedura penale, sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 24 della Costituzione, dal tribunale di Sondrio con l'ordinanza indicata in epigrafe.

n. 114 del 13-21 aprile 2000 (doc. VII, n. 858), con lettera in data 21 aprile 2000, a norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, con la quale dichiara:

a) l'illegittimità costituzionale dell'articolo 19 del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688 (Misure urgenti in materia di entrate fiscali), convertito con modificazioni nella legge 27 novembre 1982, n. 873, nella parte in cui dispone che la prova ivi prevista possa essere data solo documentalmente;

b) inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 19 del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688 (Misure urgenti in materia di entrate fiscali), convertito con modificazioni nella legge 27 novembre 1982, n. 873, sollevata dalla Corte d'appello di Trieste con ordinanza emessa il 9 ottobre 1998.

n. 115 del 13-21 aprile 2000 (doc. VII, n. 859), con la quale dichiara:

non fondata nei sensi di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6 della legge 12 luglio 1923, n. 1511 (Conversione in legge, con modificazioni, del regio decreto 11 gennaio 1923, n. 257, riguardante la costituzione dal Parco nazionale d'Abruzzo) sollevata, in riferimento agli articoli 24, primo comma, e 102, primo comma, della

Costituzione, dal giudice unico del tribunale di Sulmona con l'ordinanza di cui in epigrafe.

n. 126 del 13-27 aprile 2000 (doc. VII, n. 860), con la quale dichiara:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198 (Attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli e modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri), sollevata, in riferimento agli articoli 76, 36, 97 e 3 della Costituzione, dalla Corte dei conti — sezione giurisdizionale per la regione Lazio — con le ordinanze indicate in epigrafe.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del regolamento, le suddette sentenze sono rispettivamente inviate alle seguenti Commissioni:

alla II, nonché alla I Commissione (doc. VII, n. 857 e 859);

alla IV, nonché alla I Commissione (doc. VII, n. 860);

alla XI, nonché alla I Commissione (doc. VII, n. 856);

alla II e VI, nonché alla I Commissione (doc. VII, n. 858);

alla V e VI, nonché alla I Commissione (doc. VII, n. 855).

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti — sezione di controllo sugli atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato — con lettere in data 17 aprile 2000, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 3, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, copia della seguente documentazione:

deliberazione emessa in data 25 febbraio 2000 in merito alla relazione del consigliere delegato al controllo sugli atti e

le gestioni del Ministero della sanità concernente l'indagine CAMPUS/CRUI 1995/1996 e 1996/1997;

deliberazione emessa in data 25 febbraio 2000 in merito alla relazione del consigliere istruttore dell'ufficio di controllo sugli atti e sulle gestioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei magistrati componenti l'apposito gruppo di lavoro, concernente il controllo sulla gestione dei fondi destinati alla realizzazione dei piani di intervento per il Giubileo del 2000, relativa agli esercizi dal 1997 al 1999;

deliberazione emessa in data 22 marzo 2000 in merito alla relazione del consigliere istruttore dell'ufficio di controllo sugli atti del Ministero dei lavori pubblici concernente i provvedimenti dell'ex azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) che approvano contratti di mutuo e connessi contratti di swap con la NOMURA international Plc. e con un gruppo di banche italiane capitanate dal CREDIOP per l'acquisizione — rispettivamente — della 3^a e 4^a tranche, di lire 2.000 miliardi ciascuna, del prestito di complessive lire 8.000 miliardi autorizzato dalla legge n. 405 del 1990.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione di risoluzioni dal Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di sei risoluzioni approvate nella sessione dal 29 al 30 marzo 2000. Tali documenti saranno stampati, distribuiti e deferiti, a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, alle sottoindicate Commissioni permanenti nonché, per il parere, alla III e alla XIV Commissione (se non già deferiti alle stesse, in sede primaria):

« sugli aerei muniti di silenziatore » (doc. XII, n. 464) — *alla VIII e alla IX Commissione;*

« sulla politica mediterranea » (doc. XII, n. 465) — *alla III Commissione;*

« sui richiedenti asilo e i migranti: piani d'azione per i paesi d'origine e di transito Gruppo ad alto livello » (doc. XII, n. 466) — *alla I e alla III Commissione;*

« sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle misure di lotta contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia » (doc. XII, n. 467) — *alla II Commissione;*

« sul Libro verde della Commissione la responsabilità civile per danno da prodotti difettosi » (doc. XII, n. 468) — *alla II Commissione;*

« sull'elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili e il mercato interno dell'elettricità » (doc. XII, n. 469) — *alla X Commissione.*

Trasmissione dal ministro della sanità.

Il ministro della sanità, con lettera in data 18 aprile 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 28 agosto 1997, n. 284, la prima relazione sullo stato di attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva, riferita all'anno 1998 (doc. CLXX, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal commissario delegato alla gestione dei fondi privati della « Missione Arcobaleno ».

Il commissario delegato alla gestione dei fondi privati della « Missione Arcobaleno » — istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 aprile 1999 — con lettera in data 1^o marzo 2000 e pervenuta alla Presidenza della Camera in

data 3 maggio 2000, ha trasmesso il resoconto completo, al 31 dicembre 1999, di Missione Arcobaleno.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Comunicazione di una nomina ministeriale.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 26 aprile 2000, ha inviato, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, la comunicazione relativa al conferimento dell'incarico di direttore dell'ufficio affari generali, documentazione e volontariato del dipartimento della protezione civile, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla dottoressa Marta LA PONZINA.

Tale comunicazione è stata trasmessa alle Commissioni I (Affari costituzionali) e VIII (Ambiente).

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 30 marzo 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del professor Giuseppe ROTILIO a presidente dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN).

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4, dell'articolo 143 del regolamento, alla XIII Commissione permanente (Agricoltura).

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 4 aprile 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento concernente alienazione e conferimento in concessione e mediante convenzione dei beni immobili apparte-

nenti al demanio artistico e storico dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 23 maggio 2000.

Il sottosegretario di Stato per rapporti con il Parlamento, con lettera in data 4 aprile 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di conferma del professor Ugo SERRA a presidente dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) « Giannina Gaslini ».

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione permanente (Affari sociali).

Il sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 4 aprile 2000, ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento recante attuazione dell'articolo 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alle Commissioni riunite VII (Cultura) e XI (Lavoro), che dovranno esprimere il prescritto parere entro il 23 maggio 2000.

Il ministro delle politiche agricole e forestali, con lettera in data 5 aprile 2000, ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di riparto dello stanziamento di cui all'articolo 2, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 499, recante razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento,

alla XIII Commissione (Agricoltura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 23 maggio 2000.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 7 aprile 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 1999/10/CE, concernente l'etichettatura dei prodotti alimentari.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione (Affari sociali) e, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del regolamento, alla XIV Commissione Politiche dell'Unione europea. Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 12 giugno 2000.

Il ministro della pubblica istruzione con lettera in data 17 aprile 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, la richiesta di parere parlamentare sul piano di riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 2000, relativo a contributi da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto, parere entro il 23 maggio 2000.

Il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 18 aprile 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, la richiesta di parere

parlamentare sullo schema di regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1999, n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 23 maggio 2000.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 28 aprile, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 13, comma 2, dalla legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento concernente organizzazione del Ministero della pubblica istruzione.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 2 giugno 2000. È altresì deferita, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del regolamento, alla V Commissione (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 24 maggio 2000.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

DISEGNO DI LEGGE S. 4517 — CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 8 MARZO 2000, N. 46, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA SANITARIA (APPROVATO DAL SENATO) (6941)

(A.C. 6941 - sezione 1)

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

1. Il decreto-legge 8 marzo 2000, n. 46, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO

ART. 1.

1. Il termine indicato dal comma 1 dell'articolo 3 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, per l'introduzione del sistema di partecipazione e di esenzione correlato alla situazione economica del nucleo familiare è prorogato al 1° luglio 2001. Conseguentemente il termine di cui al comma 9 dell'articolo 4 del medesimo decreto legislativo è prorogato al 30 giugno 2001.

ART. 2.

1. La sperimentazione di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 29

aprile 1998, n. 124, è attuata nelle aziende sanitarie locali individuate dal Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con le seguenti modalità:

a) il sistema di partecipazione al costo di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, si applica nelle aziende unità sanitarie locali interessate dalla sperimentazione a decorrere dal 1° luglio 2001;

b) agli assistiti delle aziende unità sanitarie locali interessate dalla sperimentazione, appartenenti a nuclei familiari il cui indicatore della situazione economica equivalente sia inferiore a 36 milioni di lire è riconosciuto il diritto all'esenzione in relazione al reddito di cui all'articolo 8, comma 16, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni e integrazioni;

c) gli assistiti delle aziende unità sanitarie locali interessate dalla sperimentazione già riconosciuti esenti in relazione al reddito ai sensi dell'articolo 8, comma 16, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni e integrazioni, che presentino la dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 4, comma 7, del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, mantengono il diritto all'esenzione per il periodo della sperimentazione.

2. Al finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1, pari a lire 24 miliardi per

l'anno 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione delle disponibilità destinate, per il medesimo anno, al finanziamento dei progetti di cui all'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni.

3. In attesa dell'aggiornamento del decreto del Ministro della sanità 28 maggio 1999, n. 329, e comunque non oltre il 31 ottobre 2000, i soggetti già esenti dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ai sensi del decreto del Ministro della sanità 1° febbraio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 7 febbraio 1991, continuano ad esercitare il proprio diritto all'esenzione ai sensi di tale decreto.

ART. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

(A.C. 6941 - sezione 2)

MODIFICAZIONI APPORTATE DAL SENATO

All'articolo 2:

al comma 1, alla lettera b), le parole: «agli assistiti delle» sono sostituite dalle seguenti: «agli assistiti residenti nel territorio delle» e dopo la parola: «riconosciuto» sono inserite le seguenti: «, presso le strutture ed i servizi sanitari pubblici e privati accreditati che insistono sul territorio dell'azienda stessa,»; alla lettera c), le parole: «agli assistiti delle» sono sostituite dalle seguenti: «agli assistiti residenti nel territorio delle» ed è soppressa la parola: «già»; dopo la lettera c) è aggiunta la seguente:

«c-bis) gli assistiti residenti nel territorio delle aziende unità sanitarie locali interessate dalla sperimentazione riconosciuti esenti ai sensi dell'articolo 8, comma 16, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, che omettano di presentare la dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 4, comma 7, del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, perdono il diritto all'esenzione presso le strutture ed i servizi sanitari pubblici e privati accreditati che insistono sul territorio dell'azienda stessa. »;

il comma 3 è sostituito dal seguente:

« 3. Il termine di centoventi giorni previsto dall'articolo 7, comma 2, del decreto del Ministro della sanità 28 maggio 1999, n. 329, è modificato in trecentosessanta giorni; in attesa dell'aggiornamento del decreto del Ministro della sanità 28 maggio 1999, n. 329, il termine di cui all'articolo 7, comma 3, dello stesso decreto è prorogato al 31 ottobre 2000 ».

(A.C. 6941 - sezione 3)

EMENDAMENTI RIFERITI AGLI ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE

ART. 1.

Al comma 1, premettere il seguente:

01. Il comma 2 dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, è abrogato.

1. 3. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, premettere il seguente:

01. Al comma 2 dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le parole: « al fine di contenere la corrispon-

dente spesa a carico del Servizio sanitario nazionale » sono soppresse.

1. 4. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 1° luglio 2001 con le seguenti: 1° gennaio 2001.

1. 1. Valpiana, Malentacchi.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: 30 giugno 2001 con le seguenti: 30 dicembre 2000.

1. 2. Valpiana, Malentacchi.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2. All'articolo 3, comma 3, quarto periodo, del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le parole da: « il Ministro della sanità » fino a: « forme agevolate », sono sostituite dalle seguenti: « le regioni, entro tre mesi dalla data di approvazione della legge di conversione del decreto-legge n. 46 dell'8 marzo 2000, individuano i criteri ».

1. 9. Valpiana.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2. All'articolo 3, comma 3, quarto periodo, del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le parole: « la ridefinizione in aumento del valore del limite », sono sostituite dalle seguenti: « il valore ».

1. 10. Valpiana.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2. Al comma 4, primo periodo, dell'articolo 4 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le parole: « a 18 milioni di lire », sono sostituite dalle seguenti: « a 23 milioni di lire ».

1. 8. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2. Al comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, il terzo periodo è soppresso.

1. 5. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2. Al comma 1, terzo periodo, dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le parole: « nonché della onerosità della quota di partecipazione derivante dal costo del relativo trattamento » sono soppresse.

1. 6. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2. Al comma 4 dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, il secondo periodo è soppresso.

1. 7. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

ART. 2.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: aziende sanitarie locali aggiungere le seguenti: almeno una per regione.

2. 1. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: aziende sanitarie locali aggiungere le seguenti: equamente distribuite sul territorio regionale nazionale.

2. 2. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: individuate dal Ministro della sanità aggiungere le seguenti: con proprio decreto da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge.

2. 3. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: individuate dal Ministro della sanità aggiungere le seguenti: con proprio decreto da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge.

2. 4. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: il cui indicatore della situazione economica equivalente con le seguenti: in cui il risultato della divisione del reddito per il numero dei componenti della famiglia.

2. 9. Volontè, Teresio Delfino, Tassone.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: a 36 milioni di lire con le seguenti: a 66 milioni di lire.

2. 5. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: a 36 milioni di lire con le seguenti: a 56 milioni di lire.

2. 6. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: a 36 milioni di lire con le seguenti: a 41 milioni di lire.

2. 7. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: , presso le strutture ed i servizi sanitari pubblici e privati accreditati che insistono sul territorio dell'azienda stessa,

2. 8. Cè, Dalla Rosa, Pirovano.